Capitolo III.

Il disegno dell'imposta personale sul reddito

aulaweb

Problemi principali

a) Scelta della base imponibile

b) Scelta dell'unità impositiva

aulaweb

Scelta della base imponibile

Profilo equitativo

Individuare il concetto di reddito che meglio riflette la capacità contributiva del soggetto

aulaweb

Scelta della base imponibile

Profilo di efficienza

Valutare gli effetti economici (distorsione delle scelte) del ricorso a una definizione piuttosto che a un’altra

aulaweb

Fonti

Redditi di lavoro

Redditi di capitale

Plusvalenze nette

Entrate straor. occ.

Usi

Consumo

Risparmio

aulaweb

Definizione di reddito

1) reddito prodotto
2) reddito entrata
3) reddito consumo (spesa)

aulaweb

Reddito prodotto

Sono sottoposti a tassazione tutti i redditi ottenuti come corrispettivo della partecipazione a un'attività produttiva

aulaweb

Reddito prodotto

La base imponibile dell'imposta coincide quindi con il valore aggiunto della nazione

cioè

con il valore della produzione della nazione

aulaweb

Reddito prodotto

$$RP = \Sigma Y_i$$

(i = lavoro, capitale)

RP = redditi di lavoro + redditi di capitale

Sono tassate le principali fonti di reddito

aulaweb

Problemi

1) Non considerazione delle plusvalenze nette

2) Non considerazione di altre entrate straordinarie o occasionali

aulaweb

Problemi

Elusione fiscale

Incentivo a trasformare redditi di capitale (tassati)

in plusvalenze (non tassate)

Es. obbligazioni a cedola nulla e altri prodotti finanziari innovativi

aulaweb

Reddito entrata

Il reddito di un individuo è pari all'ammontare massimo di risorse che egli può consumare in un periodo senza ridurre il proprio patrimonio

aulaweb

Reddito entrata

$$RE = W_t - W_{t-1} + C_t$$

consumo potenziale

aulaweb

Reddito entrata

ovvero

$$RE = \Sigma Y_i + CG_t + AE_t$$

e cioè:

RE = redditi di lavoro + redditi di capitale + plusvalenza nette + entrate straordinarie o occasionali

Sono quindi tassate tutte le fonti di reddito

aulaweb

Reddito entrata

Elemento caratterizzante:

tassazione delle plusvalenze maturate (in quanto potenzialmente traducibili in consumo)

aulaweb

Problemi applicativi

La tassazione alla maturazione

1) Richiede di conoscere il valore di mercato di tutte le attività patrimoniali al 31 dicembre di ogni anno (valore che spesso non è valutabile con certezza in assenza di transazioni)

2) Può creare al contribuente problemi di liquidità

aulaweb

Problemi applicativi

La tassazione alla realizzazione incentiva attività elusive:

a)realizzazione immediata delle minusvalenze (deducibili),

b)differimento della realizzazione delle plusvalenze (tassate)

aulaweb

Reddito consumo

La base imponibile è rappresentata dal consumo annuale del contribuente

$RC = C_t$

Il riferimento è quindi agli usi del reddito:

- il consumo è tassato
- il risparmio è esentato

aulaweb

Reddito consumo

E’ un’imposta personale sul reddito che si distingue dall’imposta sul reddito entrata per l’esenzione del risparmio.

Operativamente:

RC = RP + (prelievi - depositi)

conti registrati

aulaweb

Reddito consumo

Non si pone il problema di valutare le plusvalenze:

sono tassate solo se si traducono in consumo (attraverso un prelievo dai conti registrati)

aulaweb

Reddito consumo

Profili equitativi

Si tassano gli individui solo per le risorse che sottraggono alla collettività

aulaweb

Reddito consumo

Profili equitativi

Ottica pluriperiodale:
tesi della doppia tassazione del risparmio
La tassazione secondo il reddito entrata sottopone il risparmio a tassazione due volte:
- nel momento in cui è prodotto e
- nel momento in cui dà frutto sotto forma di redditi di capitale

aulaweb

	Imposta reddito entrata				Imposta reddito consumo			
	RE	C	S	Imposta	RE	C	S	Imposta
				INDIVIDUO CONSUMATORE				
1	1000	900	0	100	1000	900	0	100
2	0	0		0	0	0		0
V. A. imposte				100				100
				INDIVIDUO RISPARMIATORE				
1	1000	0	900	100	1000	0	1000	0
2	45	940,5		4,5	50	945		105
V. A. imposte				104,3				100

aulaweb

Vincolo di bilancio del primo periodo:

$$C_1 = R_1 - S \rightarrow S = R_1 - C_1$$

Vincolo di bilancio del secondo periodo:

$$C_2 = R_2 + S\,(1+r)$$

aulaweb

Il reddito da lavoro guadagnato nella vita di due periodi dall'individuo ed attualizzato al tempo 1 è:

$$R = R_1 + \frac{R_2}{(1+r)}$$

aulaweb

Doppia tassazione del risparmio

1) Imposta sul reddito prodotto (entrata)

1° periodo $t\ R_1$
2° periodo $t\ [R_2 + r\ S)]$

in valore:
attuale t=1

$$t\ R_1 + \frac{t(R_2 + r\ S)}{(1+r)}$$

aulaweb

Doppia tassazione del risparmio

1) Imposta sul reddito prodotto (entrata)

1° periodo $t\ R_1$
2° periodo $t\ [R_2 + r\ S)]$

in valore: attuale t=1 $$t\left[R_1 + \frac{R_2}{(1+r)} + \frac{r\ S}{(1+r)}\right]$$

aulaweb

Doppia tassazione del risparmio

1) Imposta sul reddito consumo

1° periodo t (R_1 –S)
2° periodo t [R_2 + (1+r)S]

aulaweb

Doppia tassazione del risparmio

In valore attuale al tempo 1:

$$t\,[R_1 - S + R_2/(1+r) + S)]$$

in valore: attuale a t=1

$$t\left[R_1 + \frac{R_2}{(1+r)}\right]$$

aulaweb

Reddito consumo

Profili di efficienza

L'imposta sulla spesa è più efficiente dell'imposta sul reddito in quanto non distorce le scelte intertemporali di consumo.

Ma non vi è chiara evidenza empirica sull'esistenza di effetti distorsivi significativi

aulaweb

Reddito consumo

Problemi applicativi

Non esistono applicazioni concrete di questo modello.

Problema principale:

- monitoraggio del risparmio (conti registrati di tutte le transazioni che coinvolgono i diversi tipi di patrimonio)

aulaweb

Ricordiamo

Un’imposta sulla spesa è equivalente a un’imposta sul reddito che esenti però i redditi di capitale

aulaweb

Entrambe le imposte

comportano la tassazione dei soli redditi di lavoro

E’ equo?

(problema distributivo ulteriore: risparmiano di più gli individui ad alto reddito)

aulaweb

Altri profili di equita’

Il profilo intertemporale di un’imposta sulla spesa

Comporta una concentrazione del gettito nei periodi in cui il consumo è una percentuale più elevata del reddito:

- quando si è giovani
- e quando si è anziani

aulaweb

Ricorda

Il trattamento fiscale del risparmio previdenziale pubblico, ma in larga misura anche privato, è generalmente coerente con la tassazione sulla spesa:

- i contributi (risparmio) non sono tassati
- si ha tassazione solo sulle pensioni, cioè quando il risparmio accumulato viene trasformato in consumo

aulaweb